Comunicato stampa nr. 2 del 30 maggio 2017

Il Comune di Brosso il 05 maggio ha deliberato all'unanimità una presa di posizione chiara in merito al caso di Franco Minutiello licenziato dall'azienda Teknoservce a causa della grave patologia da cui è affetto - la malattia di Parkinson -.

Franco Minutiello supportato dall'Associazione WeAreParky, dagli amici e da altre persone affette dalla stessa malattia, aveva deciso di trasformare la sua personale battaglia per ottenere il riconoscimento dei propri diritti e della propria dignità come cittadino e come lavoratore, in una battaglia condotta in nome dell'intera comunità parkinsoniana.

Franco insieme a Giulio Maldacea, presidente di WeAreParky, l'11 di maggio era andato a Roma ed aveva incontrato molte personalità politiche che si sono messe a disposizione della causa. Fondamentale è stato l'incontro con il Ministro Enrico Costa che aveva accettato la richiesta di convocare un tavolo interministeriale per discutere le difficoltà e le problematiche della comunità parkinsoniana. Il caso di Franco inoltre ha sollecitato un nuovo spirito di condivisione tra le Associazioni che si dedicano a questa patologia le quali si stanno organizzando in un inedito comitato nazionale.

La delibera del Comune di Brosso (TO) è stata approvata da tutti i consiglieri, una condivisione di intenti trasversale alla appartenenza politica, che dimostra un segnale di avvicinamento della politica alle esigenze del cittadino. Il Comune ha quindi chiesto all'azienda di adoperarsi auspicando che la situazione "venga risolta nel più breve tempo possibile … senza attendere il verdetto del Tribunale" assumendo quindi una posizione "chiara ed unanime".

I Comune inoltre nella delibera si affianca alla richiesta dell'Associazione WeAreParky che ha fatto delle chiare richieste al Governo e per il quale si attende oramai a breve una convocazione di un tavolo tecnico.

Questa delibera, assolutamente inedita sul territorio nazionale, costituisce un presupposto, tra l'altro immediatamente esecutivo, per il riconoscimento dei diritti delle persone affette da questa terribile malattia che si stima colpisca in Italia 300.000 persone, non solo anziane, ma sempre più spesso anche giovani al di sotto dei 50 anni, con casi, purtroppo non più rari, anche di 30 anni. Una patologia neurodegenerativa per cui oggi non c'è cura, ma solo trattamento dei sintomi, spesso sconosciuta e causa di pregiudizi ed ingiustizie sociali.

Per maggiori informazioni è disponibile il sito dell'Associazione : www.weareparky.org

In allegato la delibera.

COMUNE DI BROSSO

C.A.P. 10080 PROVINCIA DI TORINO Tel 0125-795158-795133
Fax 0125-795248

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. *17* **del** ***05/05/2017***

OGGETTO : LICENZIAMENTO DI UN DIPENDENTE INVALIDO CON GRAVE MALATTIA DA PARTE DI UNA AZIENDA OPERANTE SUL TERRITORIO COMUNALE

L'anno **Duemiladiciassette**, addì **CINQUE**, del mese di **MAGGIO,** alle ore **diciotto** e minuti **zero,** in Brosso nel Palazzo Comunale, e nella sala delle adunanze consiliari , regolarmente convocato con avvisi scritti, notificati ciascun Consigliere dal Messo Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione nelle persone dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. NICOLINO Mauro	Sindaco	Sì
2. ZANCHETTA Daniele	Vice Sindaco	Sì
3. CURTA Antonino	Consigliere	Sì
4. ABBOVE Davide	Consigliere	Sì
5. BOVIO Andreino	Consigliere	Sì
6. BATTISTINO Flora	Consigliere	Sì
7. BOVIO Aldo	Consigliere	Sì
8. URBAN Cinzia	Consigliere	Sì
9. PERALMA Franco	Consigliere	Sì
	Totale Presenti:	9
	Totale Assenti:	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Corrado CELLOCCO.

Assume la presidenza il Signor NICOLINO Mauro, Sindaco che, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto indicato.

OGGETTO: LICENZIAMENTO DI UN DIPENDENTE INVALIDO CON GRAVE MALATTIA DA PARTE DI UNA AZIENDA OPERANTE SUL TERRITORIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra il Sindaco

PREMESSO che il dipendente omissis ha prestato il suo servizio dapprima in ASA e successivamente in Teknoservice srl nel territorio della Città di Castellamonte da Settembre del 2006, giorno della sua assunzione al settembre 2014 mese in cui ha scoperto di avere la malattia del Parkinson,

PREMESSO che molti cittadini che hanno avuto modo di conoscere l'operato del Signor omissis hanno chiesto all'Amministrazione Comunale di prendere una posizione chiara affinché questo caso non venga lasciato solo;

Vista l'interrogazione Parlamentare dell'Onorevole Airaudo presentata alla Camera dei Deputati in data 6 Aprile 2017 che si allega alla presente, quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'Interessamento manifestato dal Ministro Della Repubblica Enrico Costa affinché si trovi una soluzione rapida e che sia da monito perché fatti simili non avvengano più in nessuna altra azienda;

Visto l'Appello che ha lanciato il Presidente del Consiglio del Comune di Rivarolo perché tutte le amministrazioni comunali siano vicine al caso del sig. omissis ;

Visto che questa situazione relativa a lavoratori colpiti da gravi malattie che si troverebbero nelle condizioni di rischiare il loro posto di lavoro potrebbe riguardare altre persone residenti sia nel nostro territorio che in altre realtà locali,
Visto i continui appelli delle testate dei giornali locali, nazionali e delle emittenti televisive lanciati quotidianamente all'opinione pubblica per portare in evidenza questa grave situazione;

Considerato che questo non potrebbe esser solo un caso isolato ma situazioni simili potrebbero ripetersi in altre Aziende del territorio;

Dato atto che non occorrono i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i. in quanto trattasi di atto di mero indirizzo;

Con voti n. 9 favorevoli espressi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

Di chiedere all'Azienda Tecknoservice srl che la situazione che si è venuta a creare con il Dipendente omissis venga risolta nel più breve tempo possibile, rendendo sin da ora questa Amministrazione disponibile a trovare una soluzione senza attendere il verdetto del Tribunale

Inoltre:
Si assume una posizione chiara e unanime di vicinanza al Dipendente in argomento affinché episodi simili non possano mai più avvenire e si sollecitano gli organi Legislativi governativi di competenza a convocare un tavolo urgente per tutelare i malati di Parkinson ad oggi senza una reale difesa;

Si ritiene altresì di dar voce con tutti gli strumenti possibili attraverso il nostro Consiglio Comunale alla richiesta dell'Associazione WEAREPARKY di cui il sig. omissis è iscritto affinché il Governo prenda in considerazione quanto segue:

la modifica dell'indicazione ministeriale che identifica la malattia di Parkinson come patologia a "bassa intensità di cura";

di rendere disponibili terapie riabilatative ed ausili sempre più limitati ed insufficienti;

di garantire la reperibilità dei farmaci in particolare di quelli storicamente più difficoltosi ed in tutti i dosaggi previsti (Requip, Mirapexin, Neupro);

di realizzare una rete territoriale di supporto ai pazienti ed ai caregiver, in collaborazione con le associazioni che operano con i seguenti obiettivi: instradamento ed accompagnamento verso i servizi pubblici ed istituzionali, supporto psicologico e gruppi di mutuo aiuto, formazione per i caregiver, razionalizzazione e standardizzazione dei servizi erogati oggi estremamente eterogenei tra le diverse Regioni;

di adeguare dei percorsi burocratici, assistenziali e pensionistici all'abbassamento dell'età di insorgenza della patologia (oggi un terzo dei pazienti ha meno di 50 anni);

di favorire la mobilità dei pazienti tenendo conto delle reali capacità di guida dei mezzi nel rispetto della persona e della sua dignità, razionalizzando e rendendo reali le agevolazioni fiscali, gli accessi ad aree di parcheggio riservate e zone ZTL.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO/PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : NICOLINO Mauro	F.to : Dott. Corrado CELLOCCO

PARERI

Parere in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

- ○ E' regolare sotto il profilo tecnico
- ○ Non è regolare sotto il profilo tecnico

Il Responsabile del Servizio

Brosso, lì _____ F.to:

Parere in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

- ○ E' regolare sotto il profilo contabile
- ○ Non è regolare sotto il profilo contabile
- ○ Ai sensi dell'art. 49-comma 1°- del D.Lgs.267/00 non viene richiesto il parere di regolarità contabile del responsabile del servizio di ragioneria non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Il Responsabile del Servizio

Brosso, lì _____ F.to:

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d' ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 19/05/2017 (124 c.1 del D.lgs 267/2000).

E' copia confome al'originale per uso amministrativo.E' copia conforme all'originale in formato digitale.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Brosso, lì_____ Dott. Corrado CELLOCCO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Diventata esecutiva in data 05-mag-2017

X Per immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000)

Per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs n.267/2000)